



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Lavori di realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale e della frazione organica dei rifiuti urbani in contrada Bellolampo nel Comune di Palermo – CUP J74E12000220001*
Liquidazione premio polizza assicurativa obbligatoria ai sensi dell'articolo 112 del D. Lgs. n. 163/2006 (verificatori progetto) – CIG Z88126C81E

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24/06/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che " ... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; (...)";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale", e all'art. 2 che "Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo

subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...”;

VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 146 del 03/09/2013, di approvazione del progetto definitivo in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OPCM n. 3887 del 9 luglio 2010 e di finanziamento del 1° stralcio funzionale per l'importo complessivo di € 38.503.492,37;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 157 del 11/09/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto in oggetto (ordinanza a contrarre) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata in data 13/11/13, si è conclusa con l'aggiudicazione provvisoria in data 30/12/13 (verbale di gara in seduta pubblica n. 5);

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 18/02/2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva (operatore economico aggiudicatario: ATI Intercantieri Vittadello S.p.A. (capogruppo) – Torricelli S.p.A. (mandante) – Loto Impianti s.r.l. (mandante) – SO.GE.RI s.r.l.);

VISTA la nota prot. 353 del 19/02/14 con la quale si è notificata all'aggiudicataria l'ordinanza di aggiudicazione definitiva, con ordine di avvio della progettazione esecutiva;

VISTO il verbale di verifica della progettazione esecutiva n. 1 del 06/06/2014 e l'allegato rapporto tecnico conclusivo di verifica, assunti a prot. 1012 del 10/06/2014;

VISTA la disposizione n. 137 del 10/06/2014 di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzazione alla stipula del contratto d'appalto;

CONSIDERATO che la polizza di cui all'articolo 111 del Codice, che prevede l'obbligo di copertura assicurativa per i progettisti per i rischi derivanti dall'attività di progettazione, verrà prodotta dalla società di ingegneria che ha redatto il progetto esecutivo;

VISTA la Disposizione n. 204 del 01/09/2014 di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 112 del Codice, alla stipula della copertura assicurativa per i verificatori del progetto (tecnici interni all'Amministrazione) per i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, polizza avente le seguenti caratteristiche:

VISTE la polizza Lloyd's of London R.C. patrimoniale n. A8MCEWRAAAA, emessa il 13/10/2014, effetto dal 11/08/2014, scadenza 31/12/2014, assicurati Vultaggio Marcello, Ferrante Giuseppe, premio lordo € 8.740,88, trasmessa dall'intermediario autorizzato BrokerArea s.r.l., avente sede legale Segrate (MI) e Direzione Commerciale Taormina (ME), C.F. e n. Iscr. Reg. Impr. MI 01841100975, P.IVA 13302090157, iscrizione RUI n. B000014320 sez. B, polizza conforme ai termini di cui alla citata Disposizione n. 204 del 01/09/2014, che qui si sintetizzano:

- Durata dei lavori: 12 mesi;
- Valore dell'opera: € 32.070.376,98
- Massimale: € 6.414.075,00
- Premio lordo: € 8.740,87
- Franchigia: nessuna

CONSIDERATO che la polizza, conformemente all'incarico, è stata emessa dalla società RIMAS Risk Management Service s.r.l., in quanto Lloyd's Correspondent, avente sede in Milano, C.F. e P.IVA 04506660150;

CONSIDERATO che l'importo del premio lordo da liquidare è pari a € 8.740,87;

PRESO ATTO dell'efficacia delle polizze in argomento;

VISTA la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, assunta al protocollo n. 1897 del 30 dicembre 2014, resa dal legale rappresentante della società Rimas Risk Management Service s.r.l.;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della società Rimas Risk Management Service s.r.l., rilasciato in data 18/09/2014, assunto al protocollo n. 1896 del 30 dicembre 2014;

RITENUTO di dover procedere al pagamento del premio lordo sopra indicato;

CONSIDERATO che la spesa trova copertura, come precisato dalla Disposizione 204 del 01/09/2014, nell'Ordinanza n° 146/2013 a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5446, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

E' disposta la liquidazione e il pagamento alla società Rimas Risk Management Service s.r.l., avente sede legale in Milano, C.F. e P.I. 04506660150, iscrizione RUI n. B000096955, della somma di € **8.740,87** (ottomilasettecentoquaranta/87), quale premio lordo relativo alla polizza assicurativa elencata in narrativa, mediante emissione di mandato di pagamento sul c/c IBAN: IT 21 V 05428 01601 000000011291, intestato alla medesima società ed intrattenuto presso UBI Banca Popolare di Bergamo.

Art. 2

Il pagamento di cui all'articolo 1 grava, come precisato sull'art. 2 della Disposizione n. 204 del 01/09/2014, sull'Ordinanza n° 146/2013 a valere sui fondi della contabilità speciale n. 5446, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014;

Art. 3

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili con riferimento all'Ordinanza n. 146/2013 e alla Disposizione n. 204 del 01/09/2014, dalle quali la presente discende.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. *Ciro Azzara*)

Ciro Azzara

Il Dirigente Generale

(Ing. *Domenico Armenio*)



Domenico Armenio